

La Nuova Legge della VIBRAZIONE



**Come effettuare proiezioni
di prezzo e tempo sui mercati finanziari**

www.proiezionidiborsa.com

La nuova legge della vibrazione

Come effettuare proiezioni di prezzo e tempo sui Mercati Finanziari

Titolo

“ La nuova legge della vibrazione “

Autore

www.proiezionidiborsa.com

Editore

www.proiezionidiborsa.com

Siti internet

www.proiezionidiborsa.com



ATTENZIONE: questo ebook contiene i dati criptati al fine di un riconoscimento in caso di pirateria. Tutti i diritti sono riservati a norma di legge. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e dell'Editore. **E' espressamente vietato trasmettere ad altri il presente ebook**, nè in formato cartaceo né elettronico, né per denaro né a titolo gratuito. Tutti i nomi di prodotti o aziende citati nel testo sono marchi registrati appartenenti alle rispettive società e sono usati a scopo editoriale e a beneficio delle relative società.



ATTENZIONE: investire in Borsa è rischioso

Le strategie riportate in questo libro sono frutto di anni di studi e specializzazioni, quindi non è garantito il raggiungimento dei medesimi risultati economici. I risultati passati ottenuti dall'autore non forniscono alcun tipo di garanzia per i guadagni futuri.

Il lettore si assume piena responsabilità delle proprie scelte economiche e finanziarie, consapevole dei rischi connessi a qualsiasi forma di investimento in Borsa.

I casi di studio e gli esempi contenuti nel testo sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso e non costituiscono sollecitazione all'acquisto o alla vendita di valori mobiliari e al pubblico risparmio.

L'unico scopo è di fornire elementi di studio sull'andamento dei mercati, pertanto non possono essere considerate come previsioni certe e non mettono al riparo dal rischio insito nelle operazioni di investimento in titoli.

L'Autore e l'Editore declinano ogni responsabilità su eventuali inesattezze dei dati riportati, danni, perdite economiche, danni diretti o indiretti derivanti dall'uso o dalla divulgazione delle informazioni contenute in questo libro.

SOMMARIO

Sommario.....	6
Introduzione	8
La ciclicità storica dei mercati azionari	10
Il quaternario mensile e annuale	15
Le date che si ripetono negli annali	17
Massimi e Minimi annuali	17
I giorni della settimana	Errore. Il segnalibro non è definito.
Gennaio come barometro dell'anno	24
Il tempo tende a ripetersi secondo degli schemi geometrici	28
La nuova legge della vibrazione: come effettuare proiezioni di tempo combinate ai prezzi.....	29
Calcolo del prezzo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Calcolo del tempo.....	29
Commento al paragrafo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
La nuova legge della vibrazione e la storia	31
Mensile	Errore. Il segnalibro non è definito.
Settimanale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Giornaliero	Errore. Il segnalibro non è definito.
Orario.....	34
Come utilizzare la nuova legge della vibrazione per stimare la fine del "Bear Market" in corso?.....	39
Dove e quando finirà il ribasso dello SPMIB40?	Errore. Il segnalibro non è definito.
Dove e quando finirà il ribasso del DAX?	Errore. Il segnalibro non è definito.
Dove e quando finirà il ribasso del DOW JONES?	Errore. Il segnalibro non è definito.

definito.

Dove e quando finirà il ribasso dell' EUROSTOXX?**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Fin dove e quando arriverà il dollaro USA?... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Fin dove e quando arriverà l'oro? **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Conclusioni 40

INTRODUZIONE

Dire che oggi è identico in tutte le sfaccettature a ieri e all'altro ieri, sarebbe sciocco. Possiamo dire, però, che oggi, il sole sorgerà a est, che a mezzogiorno si troverà allo zenith e poi tramonterà ad ovest. Ogni giorno, anche se diverso dall'altro, nella sua variabilità presenta dei fattori fissi e quasi immutabili. Può capitare a volte che questi fattori fissi slittino di qualche minuto, addirittura di un'ora, o forse più, ma tenderanno a ripetersi sempre più o meno allo stesso modo:

non dovrebbe capitare mai il contrario.

Questi sono i fenomeni naturali eterni che contraddistinguono la nostra esistenza.

Siamo stati educati fin dalla nascita che tutto ciò che ruota intorno a noi è ciclico, è ritmico, è oscillazione identica, è equilibrio. Quando, invece, si parla di Mercati Finanziari sembra che questa evidenza presente in natura ed in ogni manifestazione della nostra vita, debba per forza maggiore essere negata. Il perchè e il per come di questa negazione sono difficili da capire. I Mercati Azionari, i Mercati Finanziari, hanno due soggetti alla base dei loro movimenti, delle loro fluttuazioni: l'uomo ed il Mercato stesso.

Sul Mercato interagisce, una persona, un soggetto, che ogni giorno si sveglia, fa colazione, va al lavoro, pranza, ritorna dal lavoro e poi di sera si addormenta.

Queste azioni ogni giorno si ripetono, nella ciclicità e ripetitività della natura:

ogni giorno spunta il sole ed ogni giorno la luce cederà il passo alle tenebre, ed il giorno dopo, e per sempre sarà sempre così.

Se l'uomo interagisce sui Mercati l'uomo stesso è protagonista dei Mercati. Se nella vita si comporta sempre allo stesso modo, lo farà anche nei Mercati, all'infinito. Pertanto i Mercati=uomo, quando si presenteranno le medesime condizioni si muoveranno quasi sempre allo stesso modo: in sostanza, come nel mondo che ci circonda, anche i Mercati tendono a muoversi, a vibrare principalmente, secondo le esperienze passate.

Quindi, uomo=Mercato e Mercato=uomo.

In natura esistono dei punti di equilibrio e dei punti contingenti di "squilibrio": ogni situazione di squilibrio, anche se alcune volte prolungata nel Tempo, si porterà **SEMPRE** al suo punto di equilibrio, al centro della sua naturalità e della sua essenza.

In questi concetti si racchiude un modo e i termini per effettuare proiezioni di prezzo e tempo:

LA NUOVA LEGGE DELLA VIBRAZIONE

In questo libro vi spiegheremo il Metodo grafico matematico per individuare i cicli di Borsa, nei loro tempi e nei loro prezzi, suggerendovi la maniera migliore per fare trading sfruttando la vibrazione ciclica dei Mercati.

Questo è certamente un libro unico al mondo e un vantaggio straordinario per chi opera in Borsa.

Il Metodo spiegato è applicabile a Titoli, Indici, Valute e Commodities.

Entriamo nel pieno dei nostri Studi, ma prima ci teniamo a precisare che il punto di partenza dei nostri studi e calcoli ha le sue radici nella teoria di Babson e Andrew vissuti rispettivamente agli inizi del 900 e metà 900 in Usa.

LA CICLICITÀ STORICA DEI MERCATI AZIONARI

Per capire se il Mercato è ciclico dobbiamo ravvisare in esso, nel corso della sua storia, i fattori fissi o ricorrenti. Da questo momento in poi andremo ad individuare, attraverso le serie storiche dei dati, quali sono state le ricorrenze e le ripetitività di "comportamento".

Sicuramente un anno di Borsa non è mai stato identico all'altro, ma attraverso le statistiche possiamo capire se in determinate condizioni, le medesime condizioni, una causa ha "provocato" sempre o quasi sempre lo stesso effetto.

Monitorando dati di oltre 100 anni, abbiamo ravvisato sugli Indici americani questa ciclicità.

In Figura 1 è mostrato l'andamento medio dell'indice Dow Jones (DJ) calcolato utilizzando i dati giornalieri dal 1 Gennaio 1929 al 31 Dicembre 2008. Il calcolo è stato effettuato assumendo che l'apertura del primo giorno di borsa aperta dell'anno sia pari a 100 e scalando gli altri valori proporzionalmente.

OMISSIS

Ovviamente il grafico riportato in Figura 1 non ha la pretesa di avere potere predittivo, quanto di dare una descrizione media di un anno di borsa.

Guardando questi dati, quindi, possiamo affermare che solitamente e con elevata ricorrenza, il mercato americano attraversa OMISSIS

Figura 1 Performance media del Dow Jones dall'1 Gennaio del 1929 al 31 dicembre 2008.

Queste sono notizie importanti, in quanto ci permettono di capire a priori dove in futuro, si potrebbe "nascondere" un pericolo e dove si potrebbe "celare" un'opportunità.

È bene precisare che sarebbe pretenzioso da parte nostra affermare che nei prossimi anni si ripeterà sempre questo scenario allo stesso modo, ma questa mappa "ci permetterà sempre di avere degli indizi sui futuri movimenti di Borsa", e sinceramente, non è poco.

In questo modo possiamo tranquillamente affermare che, come nell'anno solare si succedono le stagioni, così sui Mercati azionari e finanziari, e come nell'anno ci sono

periodi di freddo che si intervallano a quelli di caldo, così è in Borsa, più o meno.

Le probabilità storiche che possa ripetersi questo scenario annuale sono superiori al 70%.

Siamo andati oltre, infatti, utilizzando la stessa metodologia abbiamo anche riportato l'andamento medio di ciascun mese dell'anno in funzione del giorno di trading del mese stesso, e in questo modo abbiamo estrapolato le date ricorrenti che hanno rappresentato nella stragrande maggioranza dei casi, punti di pivot di prezzo e tempo.

Grafici che riportano i giorni del mese di borsa aperta

Nella maggioranza dei casi, nel mese di Gennaio, gli Indici americani si sono comportati in questo modo.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Gennaio in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di Borsa aperta di Gennaio.

Le date ricorrenti di Gennaio:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Gennaio, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Febbraio in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di Borsa aperta di Febbraio.

Le date ricorrenti di Febbraio:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o ribasso) esso assumerà, dovrebbe avere queste ricorrenze di date.

OMISSIS

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Febbraio, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Marzo in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Marzo.

Le date ricorrenti di Marzo:

OMISSIS

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Marzo, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Aprile in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Aprile.

Le date ricorrenti di Aprile:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o ribasso) esso assumerà, dovrebbe avere queste ricorrenze di date.

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Aprile, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Maggio in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Maggio.

Le date ricorrenti di Maggio:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o

ribasso) esso assumerà, dovrebbe avere queste ricorrenze di date.

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Maggio, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Giugno in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Giugno.

Le date ricorrenti di Giugno:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o ribasso) esso assumerà, dovrebbe avere queste ricorrenze di date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Luglio in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Luglio.

Le date ricorrenti di Luglio:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o ribasso) esso assumerà, dovrebbe avere queste ricorrenze di date.

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Luglio, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Agosto in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Agosto.

Le date ricorrenti di Agosto:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o ribasso) esso assumerà, dovrebbe avere queste ricorrenze di date.

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Agosto, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Settembre in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Settembre.

Le date ricorrenti di Settembre:

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Settembre, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Ottobre in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Ottobre.

Le date ricorrenti di Ottobre:

OMISSIS

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Ottobre, prestate attenzione a queste date.

Andamento medio del mese di Novembre in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Novembre.

Le date ricorrenti di Novembre:

OMISSIS

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Novembre, prestate attenzione a queste date.

OMISSIS

Andamento medio del mese di Dicembre in funzione del numero del giorno di borsa aperta. 1 corrisponde al primo giorno di aperta di Dicembre.

Le date ricorrenti di Dicembre:

OMISSIS

Qualsiasi movimento si verificherà nei prossimi anni e qualsiasi polarità (rialzo o

ribasso) esso assumerà, dovrebbe avere queste ricorrenze di date.

OMISSIS

Quindi, nei prossimi anni durante il mese di Dicembre, prestate attenzione a queste date.

Il quaternario mensile e annuale

In questo paragrafo, tenendo conto delle informazioni che ci sovengono dalle date ricorrenti della Storia e dai calcoli statistici e di probabilità, elaboreremo una Tabella "il Quaternario" che ci permetterà in futuro di delineare con semplicità quali potrebbero essere le date (giorni di Borsa aperta) dove dovrebbero verificarsi dei pivot di inversioni nel corso del mese e dell'anno.

Quaternario Mensile

Mese	Giorni di Borsa aperta						
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

Utilizzando il Quaternario Mensile, e tenendo presente il "comportamento tipico" degli Indici americani nel corso dell'anno, possiamo definire quali siano le date più importanti dell'anno, dove attendersi la formazione di un Bottom o di un Top di breve, medio e lungo periodo.

Precedentemente abbiamo scritto che l'indice DJ in media OMISSIS

Da tutte queste informazioni possiamo estrapolare quelle che potrebbero rappresentare nei prossimi anni i principali Pivot temporali (più importanti) di inversione nel corso dell'anno:

Quaternario Annuale

Mese	Giorni di Borsa aperta						
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

La statistica afferma che in questi giorni (con tolleranza di uno o due giorni), nei prossimi anni dovremmo attendere la fine o l'inizio di un movimento rialzista o ribassista di medio/lungo termine.

LE DATE CHE SI RIPETONO NEGLI ANNALI

Massimi e Minimi annuali

Per ogni anno di borsa abbiamo calcolato il mese in cui si è verificato il massimo e il minimo annuale.

Anno	Massimo	Minimo
1881	Gennaio e Maggio	Febbraio, Settembre e Dicembre
1882	Settembre	Gennaio e Novembre
1883	Aprile	Febbraio e Ottobre
1884	Febbraio	Giugno e Dicembre
1885	Novembre	Gennaio
1886	Gennaio e Dicembre	Maggio
1887	Maggio	Ottobre
1888	Ottobre	Aprile
1889	Settembre	Marzo
1890	Maggio	Dicembre
1891	Gennaio e Settembre	Luglio
1892	Marzo	Dicembre
1893	Gennaio	Luglio
1894	Aprile e Agosto	Novembre
1895	Settembre	Dicembre
1896	Aprile	Agosto
1897	Settembre	Aprile
1898	Agosto e Dicembre	Marzo

1899	Aprile e Settembre	Dicembre
1900	Dicembre	Settembre
1901	Giugno	Dicembre
1902	Aprile e Settembre	Dicembre
1903	Febbraio	Novembre
1904	Dicembre	Febbraio
1905	Dicembre	Gennaio
1906	Gennaio	Luglio
1907	Gennaio	Novembre
1908	Novembre	Febbraio
1909	Ottobre	Febbraio
1910	Gennaio	Luglio
1911	Febbraio e Giugno	Settembre
1912	Settembre	Gennaio
1913	Gennaio	Giugno
1914	Marzo	Dicembre
1915	Dicembre	Gennaio
1916	Novembre	Aprile
1917	Gennaio	Dicembre
1918	Ottobre	Gennaio
1919	Novembre	Febbraio
1920	Gennaio	Dicembre
1921	Maggio	Agosto
1922	Gennaio	Ottobre
1923	Marzo	Ottobre

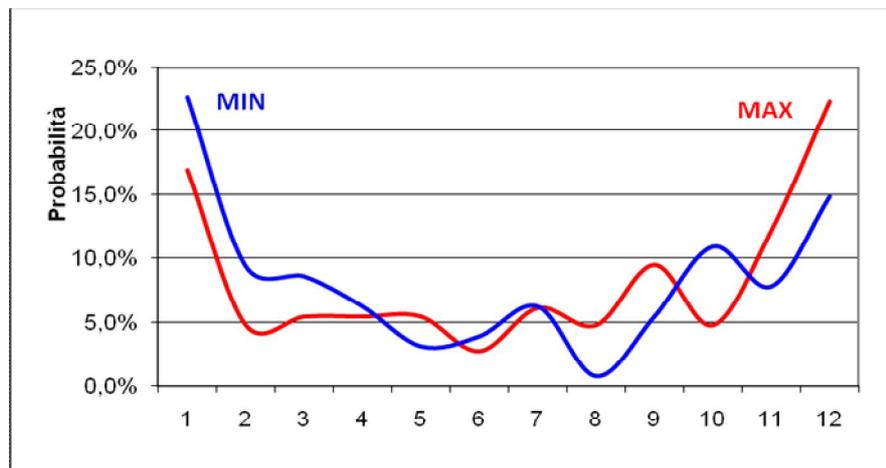
1924	Novembre	Maggio
1925	Novembre	Marzo
1926	Agosto	Marzo
1927	Dicembre	Gennaio
1928	Dicembre	Febbraio
1929	Settembre	Novembre
1930	Aprile	Dicembre
1931	Febbraio	Ottobre
1932	Marzo	Luglio
1933	Luglio	Febbraio
1934	Febbraio	Luglio
1935	Novembre	Marzo
1936	Dicembre	Aprile
1937	Marzo	Novembre
1938	Novembre	Marzo
1939	Settembre	Aprile
1940	Gennaio	Giugno
1941	Gennaio	Dicembre
1942	Dicembre	Aprile
1943	Luglio	Gennaio
1944	Dicembre	Febbraio
1945	Dicembre	Gennaio
1946	Maggio	Ottobre
1947	Luglio	Maggio
1948	Giugno	Febbraio

1949	Gennaio	Giugno
1950	Novembre e Dicembre	Luglio
1951	Settembre	Gennaio
1952	Maggio e Aprile	Dicembre
1953	Gennaio	Settembre
1954	Dicembre	Gennaio
1955	Dicembre, Settembre e Novembre	Gennaio
1956	Aprile e Agosto	Gennaio
1957	Luglio	Ottobre
1958	Dicembre	Febbraio
1959	Dicembre e Agosto	Febbraio
1960	Gennaio	Ottobre
1961	Dicembre e novembre	Gennaio
1962	Gennaio	Giugno
1963	Dicembre	Gennaio
1964	Novembre	Gennaio
1965	Dicembre	Giugno
1966	Febbraio e Gennaio	Ottobre
1967	Settembre	Gennaio
1968	Dicembre e Novembre	Marzo
1969	Maggio	Dicembre
1970	Dicembre	Maggio
1971	Aprile	Novembre
1972	Dicembre	Gennaio
1973	Gennaio	Dicembre

1974	Marzo	Dicembre
1975	Luglio	Gennaio
1976	Settembre	Gennaio
1977	Gennaio	Ottobre e Novembre
1978	Settembre	Marzo
1979	Ottobre	Novembre
1980	Novembre	Marzo
1981	Aprile	Settembre
1982	Novembre e Dicembre	agosto
1983	Novembre	Gennaio
1984	Gennaio	Luglio e giugno
1985	Dicembre	Gennaio
1986	Dicembre	Gennaio
1987	Agosto	Dicembre
1988	Dicembre e Ottobre	Gennaio
1989	Ottobre	Gennaio
1990	Luglio	Ottobre
1991	Dicembre	Gennaio
1992	Giugno e Maggio	Ottobre
1993	Dicembre	Gennaio
1994	Gennaio e Febbraio	Aprile
1995	Dicembre	Gennaio
1996	Dicembre e Novembre	Gennaio
1997	Agosto e Luglio	Gennaio
1998	Novembre e luglio	Settembre

1999	Dicembre	Gennaio
2000	Gennaio	Ottobre
2001	Maggio	Settembre
2002	Marzo	Ottobre
2003	Dicembre	Marzo
2004	Dicembre	Ottobre
2005	Marzo	Aprile
2006	Gennaio, Giugno e Luglio	Dicembre
2007	Ottobre	Marzo
2008	Gennaio	Novembre

OMISSIS



OMISSIS

	<i>Massimo</i>	<i>Minimo</i>
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		

Totale	4116	4116
---------------	------	------

Tabella 1 Probabilità che il massimo e minimo settimanale si formino in uno qualunque dei giorni della settimana.

Nella Tabella 2 e Tabella 3 è riportato il numero di eventi (probabilità) per cui se il minimo/massimo (indicato dal primo pedice) si verifica un dato giorno, allora il massimo/minimo si verificherà nel giorno della settimana indicato dal secondo pedice).

<i>Min</i>									

Tabella 2 Probabilità che se il minimo si forma in un giorno della settimana (primo pedice), il massimo si formerà in un dato giorno della settimana (secondo pedice).

<i>Max</i>		<i>Max</i>		<i>Max</i>		<i>Max</i>		<i>Max</i>	
P ₁₁									
P ₁₂									
P ₁₃									
P ₁₄									
P ₁₅									

Tabella 3 Probabilità che se il massimo si forma in un giorno della settimana (primo pedice), il minimo si formerà in un dato giorno della settimana (secondo pedice).

OMISSIS
Riepilogo

I probabili giorni di Massimo e Minimo di breve, medio e lungo termine si formano statisticamente il OMISSIS, e anche in questo caso, non possiamo esimerci dal notare che OMISSIS della Serie di Fibonacci.

GENNAIO COME BAROMETRO DELL'ANNO

Ci sono degli indicatori con elevate probabilità storiche, che ci possono permettere di effettuare proiezioni affidabili sull'intero anno?

Fra le tante statistiche effettuate, riteniamo che la correlazione tra il comportamento di Gennaio e l'andamento annuo, abbia una elevatissima affidabilità statistica e "proiettiva".

Come si può facilmente calcolare a partire dalla Tabella seguente, costruita utilizzando i dati dell'SP500, il mese di Gennaio risulta essere un vero e proprio indicatore per la tendenza dell'intero anno.

Infatti, ogni volta che Gennaio ha chiuso con rendimento positivo (negativo), nel 74% dei casi, l'intero anno è stato positivo (negativo).

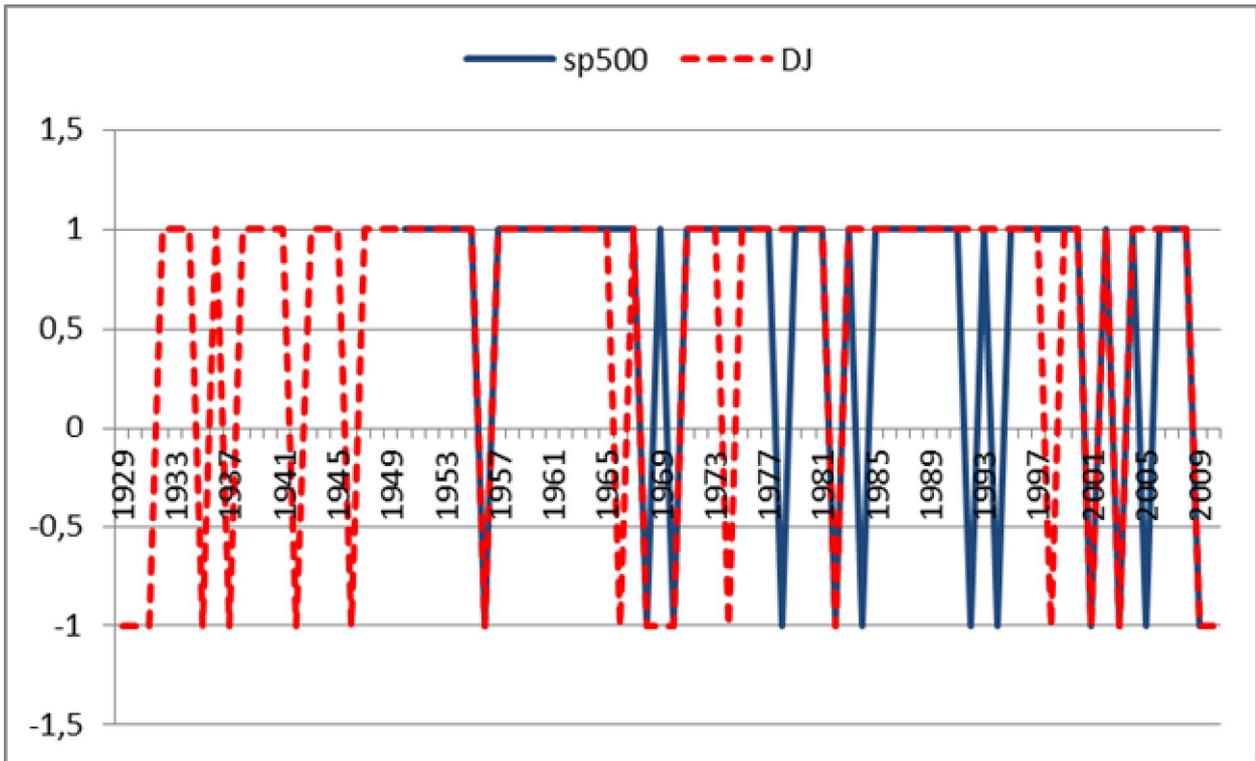
Lo stesso esercizio è stato ripetuto anche per l'indice Dow Jones del quale lo storico disponibile inizia dal Gennaio 1929. In questo caso la correlazione tra l'andamento del mese di Gennaio e quello annuale è del 77%. Se, invece, si restringesse l'analisi dal 1950 ai giorni nostri, la correlazione diventa dell'80%.

	SP500	Gennaio	Anno	Dow Jones	Gennaio	Anno
1929						
1930						
1931						
1932						
1933						
1934						
1935						
1936						
1937						
1938						
1939						
1940						
1941						
1942						
1943						
1944						
1945						

1946						
1947						
1948						
1949						
1950	1	2,34	22,5			
1951	1	6,12	16,46			
1952	1	1,56	11,78			
1953	1	-0,72	-6,62			
1954	1	5,12	45,02			
1955	1	1,81	26,4			
1956	-1	-3,65	2,62			
1957	1	-4,18	-14,31			
1958	1	4,28	38,06			
1959	1	0,43	8,48			
1960	1	-7,15	-2,97			
1961	1	6,32	23,13			
1962	1	-3,79	-11,81			
1963	1	4,91	18,89			
1964	1	2,69	12,97			
1965	1	3,32	9,06			
1966	1	-1,79	-13,09			
1967	1	7,82	20,09			
1968	-1	-4,38	7,66			
1969	1	-0,82	-11,36			
1970	-1	-7,65	0,1			
1971	1	4,05	10,79			
1972	1	1,81	15,63			
1973	1	-1,71	-17,37			
1974	1	-1	-29,72			
1975	1	12,28	31,55			
1976	1	11,83	19,15			
1977	1	-5,05	-11,5			
1978	-1	-6,15	1,06			
1979	1	3,97	12,31			
1980	1	5,76	25,77			
1981	1	-4,57	-9,73			
1982	-1	-1,75	14,76			
1983	1	3,31	17,27			
1984	-1	-1,25	1,4			

1985	1	7,41	26,33			
1986	1	0,24	14,62			
1987	1	13,18	2,03			
1988	1	4,4	12,4			
1989	1	7,11	27,25			
1990	1	-6,88	-6,56			
1991	1	4,15	26,31			
1992	-1	-1,99	4,46			
1993	1	0,7	7,06			
1994	-1	3,25	-1,54			
1995	1	2,43	34,11			
1996	1	3,26	20,26			
1997	1	6,13	31,01			
1998	1	1,02	26,67			
1999	1	4,1	19,53			
2000	1	-5,09	-10,14			
2001	-1	3,46	-13,04			
2002	1	-1,56	-23,37			
2003	-1	-2,74	26,38			
2004	1	1,73	8,99			
2005	-1	-2,53	3			
2006	1	2,55	13,62			
2007	1	1,41	3,53			
2008	1	-6,12	-38,49			
2009	-1	-8,57	23,45			
2010	-1	-3,7	12,78			

Nel grafico riportato qui di seguito è mostrato in funzione dell'anno sia per il Dow Jones che per lo SP500 la correlazione tra l'andamento del mese di Gennaio e quello dell'anno. 1 vuol dire che l'andamento dell'anno è stato uguale a quello di Gennaio, mentre -1 vuol dire che non c'è stata correlazione.



IL TEMPO TENDE A RIPETERSI SECONDO DEGLI SCHEMI GEOMETRICI

Nei prossimi capitoli vi renderete conto che il prezzo di un Indice, Titolo, Valuta o Commodity, tende nell'80% dei casi a muoversi secondo un certo schema geometrico, riconducibile alla teoria della **causa=effetto**.

In sostanza, determinati prezzi "passati" comporteranno in futuro la formazione di determinati prezzi.

In questo paragrafo vi faremo osservare come nella storia dei Mercati a determinati tempi che hanno portato alla formazione di un minimo e massimo importante, sono "corrisposti" determinati tempi per portare alla formazione del prossimo minimo o massimo importante.

In sostanza sembra che se si conta il tempo che ha portato, ad esempio, al movimento fra un minimo e massimo, il successivo minimo o massimo si formerà in tempo, rispetto a criteri geometrici del movimento precedente. Dopo aver fatto questi calcoli, utilizzando, poi, il quaternario annuale e mensile, riuscirete ad effettuare delle interessanti e abbastanza precise proiezioni di tempo, riuscendo ad individuare con molta probabilità il timing preciso del minimo o del massimo.

Inizieremo con il fare un esempio numerico e poi ricercheremo nelle quotazioni storiche la "concretizzazione" di questo esempio.

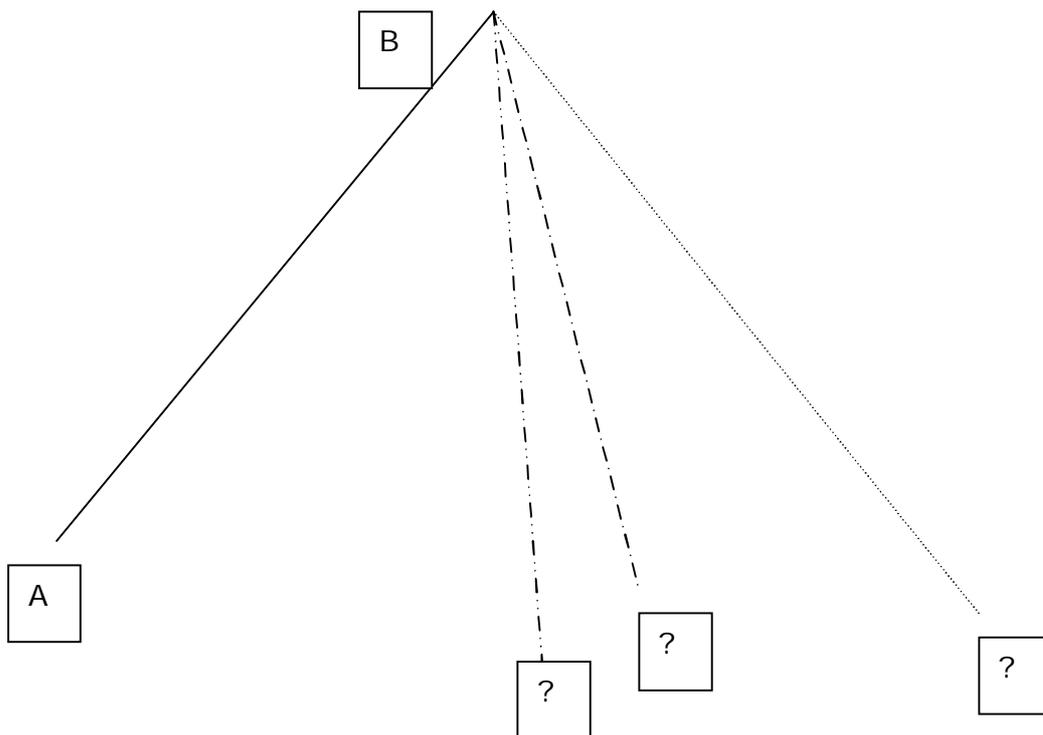
OMISSIS

LA NUOVA LEGGE DELLA VIBRAZIONE: COME EFFETTUARE PROIEZIONI DI TEMPO COMBINATE AI PREZZI

Per effettuare una proiezione di prezzo, solitamente cerchiamo la risposta

OMISSIS

Dove si formerà il prossimo minimo o prossimo massimo?



In realtà, secondo i nostri studi, per effettuare una proiezione di prezzo con alta probabilità si dovrebbe cambiare prospettiva:

OMISSIS

Calcolo del tempo

Per calcolare il tempo dobbiamo prima scegliere il Time Frame sul quale effettuare la nostra proiezione e poi dobbiamo misurare la distanza temporale

OMISSIS

LA NUOVA LEGGE DELLA VIBRAZIONE E LA STORIA

In questo capitolo mostriamo una galleria OMISSIS che si sono “manifestati” sui mercati azionari nel passato e su diversi Time Frame: da quello mensile a quello orario.

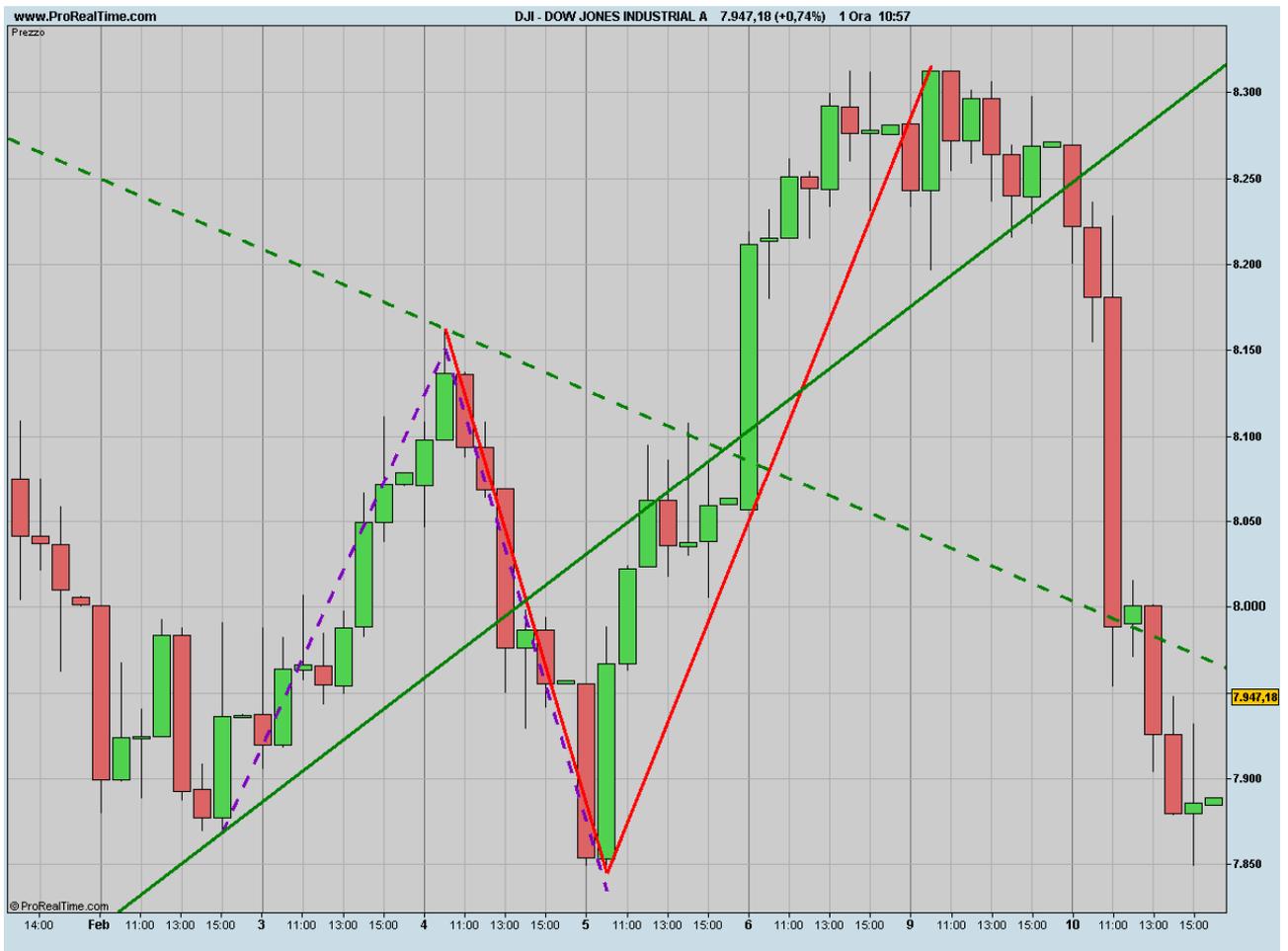
OMISSIS

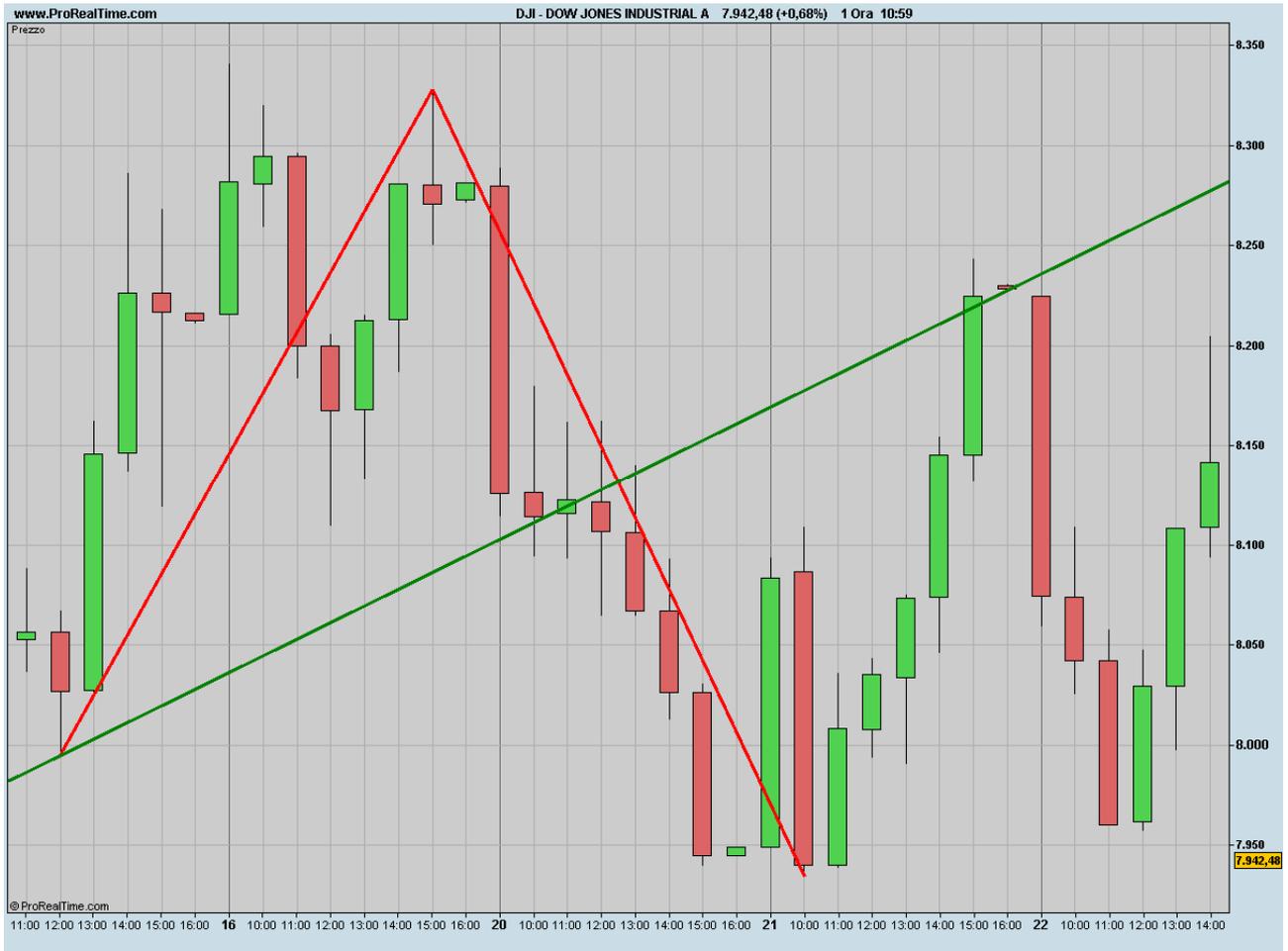






Orario











COME UTILIZZARE LA NUOVA LEGGE DELLA VIBRAZIONE PER
STIMARE LA FINE DEL "BEAR MARKET" IN CORSO?

OMISSIS

CONCLUSIONI

Vi invitiamo a far tesoro di quanto avete appreso in questo Testo, in quanto esso rappresenta frutto di moltissimi anni di studi e riflessioni.

In questo Ebook vi abbiamo spiegato come si effettuano Proiezioni combinate di Prezzo e Tempo e di come Prezzo e Tempo sembrano combinarsi secondo criteri geometrici e matematici.

Speriamo, però, che vi sia chiara la differenza fra una proiezione e il trading.

Le proiezioni non sono assolutamente tradabili, perché esse sono mappe, strade da seguire, rotte, ma assolutamente non è detto che in alcuni casi (statisticamente il 20%) esse corrisponderanno alla realtà.

A priori non possiamo mai sapere se quella proiezione rientrerà nel 20 o nel 80% dei casi, cioè sarà giusta o sarà sbagliata, e quindi attendete sempre sul vostro cammino una probabile insidia.

Usate sempre gli Stop Loss, ma soprattutto il buon senso.

Se poi la proiezione si rivelerà esatta, il raggiungimento di un obiettivo non significherà matematica inversione:

sull'obiettivo si chiude l'operazione in corso e si attenderà inversione sullo stesso Time Frame, per aprire l'operazione contraria.

Non "giocate mai" con le proiezioni, perché tramutereste oro in sabbia, studiate sempre con abnegazione, e non date mai nulla per scontato.

Oggi avete in mano un potentissimo strumento, ma attenzione a non tramutarlo in un harakiri, perché non sempre un movimento di Mercato sarà spiegabile con quanto appreso in queste pagine: se quel movimento non sarà spiegabile con il Metodo appreso, concentratevi su altri Titoli, Indici, Valute o Commodities, nei quali trovate i dettami di queste pagine.

Questo Metodo non rappresenta una spiegazione a tutto, ma a gran parte dei movimenti di Mercato, e gran parte ribadiamo non significa tutto.

Il Tutto, forse non sarà mai di noi poveri mortali: il nostro compito, è quello di lambire le vesti del creato, ma non abbiamo le mani del creatore, noi non siamo creatori, non possiamo far altro che "scoprire" ogni giorno qualcosa del nostro creatore.

Scoprire quindi, non significa creare, ma leggere un codice che qualcuno ha già scritto.

Non sappiamo chi ha scritto il codice dei Mercati e della vita stessa, noi, però, attraverso le statistiche storiche presupponiamo di aver letto qualche "frase", anche

se siamo convinti che la sfida e la lettura continua.

Noi abbiamo una certezza: i numeri sono l'essenza del Mondo, e in esso si racchiude il Dna del Creato.

Che il vento della Conoscenza aleggi sempre sulle vostre teste.

Ai Posterì l'ardua sentenza di questi Studi.